



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE  
SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA  
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU  
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO  
DEL TERRITORIO

CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE

**PROGETTO PILOTA PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA MODERNIZZAZIONE DEL SISTEMA PRIVATO DI  
TRASPORTI TERRESTRI A SUPPORTO DEI SERVIZI PER IL TURISMO**

**(Legge Regionale n. 2/2007, art. 25 e n. 5/2009, art. 5)**

**Attivazione di interventi agevolativi finalizzati a sostenere la competitività  
e la modernizzazione del sistema di trasporti terrestri su scala regionale**

**D.G.R. n. 37/6 del 12.09.2013**

**INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'ATTIVITA' DI IMPRESA  
PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO NON DI LINEA CON  
TAXI**

**NOTE ESPLICATIVE**

**Per la richiesta di erogazione dell'agevolazione e per la rendicontazione delle  
spese sostenute**

(Determinazione del Direttore del Centro Regionale di Programmazione n. 628/37 del 31.1.2013)

## **SOMMARIO**

<b>1</b>	<b>QUANDO PUÒ ESSERE PRESENTATA LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>QUALI SONO I COSTI AMMISSIBILI .....</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....</b>	<b>4</b>
<b>4</b>	<b>COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DELLA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (ALLEGATO B).....</b>	<b>5</b>

## 1 Quando può essere presentata la richiesta di erogazione dell'agevolazione

Ai sensi dell'Art. 9 delle Disposizioni Attuative è possibile richiedere l'erogazione del contributo concesso entro i sei mesi successivi al ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione da parte del soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario deve presentare la richiesta di erogazione, mediante l'apposita modulistica resa disponibile, dopo che siano stati sostenuti e interamente pagati i costi previsti nel programma di interventi ammesso ad agevolazione (acquisizione veicolo, allestimento del veicolo per il trasporto dei soggetti diversamente abili, acquisizione tecnologie e dispositivi di bordo) e siano stati completamente realizzati gli interventi proposti.

Gli interventi si intendono completamente realizzati quando tutti i beni oggetto di agevolazione sono entrati nella disponibilità materiale del soggetto beneficiario e gli stessi, nonché il veicolo acquistato adibito a taxi, hanno ottenuto tutte le necessarie autorizzazioni e/o omologazioni richieste per l'esercizio del Servizio Taxi fornito, in conformità alla normativa nazionale, regionale e comunale applicabile e sono stati regolarmente installati all'interno del veicolo adibito dal beneficiario per l'esercizio del Servizio Taxi.

Per l'ammissione al contributo, i veicoli acquistati sul quale sono state installati gli allestimenti e le dotazioni dovranno rispettare tutta la normativa vigente in materia di omologazione, immatricolazione e circolazione sulla strada.

Il diritto all'erogazione del contributo matura dopo che l'impresa beneficiaria ha sostenuto il 100% dei costi provvisoriamente ammessi ad agevolazione.

Il contributo massimo erogabile corrisponde all'importo teorico indicato nel Provvedimento di concessione dell'agevolazione. L'aiuto effettivamente erogabile è determinato in sede di rendicontazione, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, entro il periodo eleggibile (massimo 6 mesi dal provvedimento di concessione) ed in applicazione dell'intensità massima di aiuto pari al 30% quanto agli interventi di cui alla tipologia 1 "Acquisto veicolo di prima immatricolazione" ed al 100% per le ulteriori tipologie d'intervento, calcolata sui costi ammissibili nel rispetto del massimale complessivo di € 8.000,00 per impresa beneficiaria.

Gli aiuti sono concessi in applicazione del Regolamento CE della Commissione n. 1998/2006 (del 15 dicembre 2006, GUCE L 379 del 28.12.2006) e l'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa operante nel settore "trasporti" non può superare il massimale limitato a €100.000 per impresa beneficiaria nell'arco di tre anni. Ciò significa che per stabilire se un'impresa possa ottenere l'agevolazione in regime *de minimis* e l'ammontare della agevolazione stessa, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella impresa, a qualsiasi titolo (per investimenti, promozione ecc.), in regime *de minimis*, nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti). L'impresa che richiede un aiuto di questo tipo dovrà quindi dichiarare quali altri aiuti ha ottenuto in base a quel regime e l'amministrazione concedente verificherà la disponibilità residua sul massimale individuale dell'impresa.

Nel caso un'agevolazione concessa in *de minimis* superi il massimale individuale a disposizione in quel momento dell'impresa beneficiaria, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto.

Dal computo dei 100.000 euro sono esclusi gli aiuti che un'impresa possa avere ottenuto o potrà ottenere in base ad un regime autorizzato dalla Commissione o esentato ai sensi di uno specifico regolamento di esenzione. Tuttavia, il cumulo (vale a dire la concentrazione sulle stesse spese ammissibili) di un'agevolazione *de minimis* con altri aiuti di Stato esentati o autorizzati è consentito solo se non si superano le intensità di aiuto previste per quell'intervento dalle regole comunitarie pertinenti.

Per quanto sopra, relativamente agli interventi di cui al Bando in oggetto riconducibili alla tipologia 1, il presente contributo non potrà concorrere con altre agevolazioni concesse per l'acquisto del medesimo veicolo se la somma dei contributi superi l'intensità massima calcolata sul costo d'acquisto ammissibile per quell'intervento dalle regole comunitarie pertinenti.

Per gli interventi riconducibili alle tipologie 2 e 3, il presente contributo non potrà concorrere con ulteriori aiuti di Stato esentati o autorizzati se in tal modo si superano le intensità di aiuto previste per quegli ulteriori interventi dalle regole comunitarie pertinenti o la somma dei contributi concessi sia superiore alla spesa sostenuta.

## **2 Quali sono i costi ammissibili**

Sono costi ammissibili, come disciplinato dall'art. 4 delle Disposizioni Attuative, le spese relative all'acquisto di veicoli di nuova immatricolazione e all'acquisto e montaggio di beni, quali macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, strumentali all'attività di servizio taxi svolta dal richiedente.

Si precisa che per beni nuovi di fabbrica si intendono beni mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore o dal suo rappresentante o rivenditore. Qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore.

Tali veicoli e beni devono essere conformi alla normativa di settore relativa al servizio di trasporto pubblico non di linea, compresa la disciplina per l'omologazione dei suddetti beni e del veicolo adibito al Servizio Taxi, sul quale gli stessi dovranno essere regolarmente installati entro la conclusione dell'intervento ammesso ad agevolazione. Gli interventi previsti, in particolare, riguardano:

- l'acquisto di veicolo di prima immatricolazione per l'erogazione del servizio di trasporto pubblico non di linea, con caratteristiche Elettrico, Ibrido o Euro 5;
- l'allestimento del veicolo per il trasporto dei soggetti diversamente abili, secondo il sistema omologato e riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- l'acquisto di tecnologie di bordo e sistemi utili a perseguire il miglioramento del servizio offerto agli utenti, quali: sistema GPS, sistema wi-fi, tassametro, insegna luminosa, apparato radiotaxi, monitor poggiatesta.

Tutti i costi devono essere stati sostenuti (effettivamente pagati) entro i 6 mesi successivi al ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione prima della richiesta di erogazione, dando evidenza dell'avvenuto pagamento attraverso una modalità che consenta la tracciabilità dei flussi finanziari.

### **Non sono ammesse a rendicontazione spese sostenute con pagamenti in contanti.**

Il beneficiario dovrà eseguire i pagamenti utilizzando un unico conto corrente bancario o postale dedicato al contratto con la pubblica amministrazione, anche in via non esclusiva, ed effettuando movimenti finanziari unicamente mediante lo strumento del bonifico (bancario o postale) e/o assegni non trasferibili, cioè attraverso strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

A seguito della ricezione della richiesta di erogazione, il Soggetto Attuatore effettua specifici controlli della documentazione di spesa trasmessa e delle opere eseguite, svolgendo, quando ritenuto necessario, specifici sopralluoghi. In tale fase l'ammontare dell'aiuto potrà essere rideterminato in seguito all'istruttoria dal parte del Soggetto Attuatore, con conseguente provvedimento di variazione da parte dell'Amministrazione Regionale.

## **3 Documentazione richiesta**

Di seguito è riportata modulistica di rendicontazione necessaria alla richiesta di erogazione:

- Richiesta di erogazione, da inviare al Soggetto Attuatore, comprensiva dell'elenco riepilogativo dei titoli di spesa portati a rendicontazione e delle dichiarazioni richieste al legale rappresentante dell'impresa, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestanti la

sussistenza delle condizioni minime per l'erogazione delle agevolazioni finanziarie (Richiesta di erogazione del contributo– Allegato B);

- Documenti di spesa, che consistono in fatture e documenti validi fiscalmente, intestati all'impresa, per ogni voce di spesa. Si precisa che i documenti di spesa, una volta divenuti oggetto dell'agevolazione finanziaria, dovranno riportare in modo indelebile la dicitura “Spesa di euro (indicare il valore dell'imponibile) dichiarata per la erogazione dell'agevolazione finanziaria Interventi di sostegno all'attività di impresa per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico non di linea con taxi”.
- Documenti di pagamento, per ogni documento di spesa, che consistono in copia di bonifici o assegni bancari, accompagnati da copia dei movimenti del conto corrente bancario. Si precisa che gli assegni dovranno essere presentati in copia leggibile, mentre i bonifici bancari dovranno essere comprovati dalla distinta di pagamento in originale. Per ogni pagamento effettuato dovrà, inoltre, essere presentata copia dell'estratto di conto corrente bancario dal quale si evinca l'avvenuta uscita finanziaria;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante dell'impresa fornitrice, o di un procuratore speciale, in tal caso con allegata copia della procura, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, che attesti l'avvenuto pagamento (quietanza) e l'importo dei beni forniti, redatta secondo il modello reso disponibile (Allegato C – Dichiarazione liberatoria del fornitore);
- Dichiarazione, rilasciata dal rappresentante legale della società fornitrice, e/o documentazione attestante che i beni forniti sono nuovi di fabbrica (Allegato D – Dichiarazione beni nuovi di fabbrica);
- Copia della registrazione delle fatture sul registro IVA sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa;
- Documentazione attestante l'omologazione dei beni oggetto di agevolazione compresa copia della carta di circolazione del veicolo con evidenza dell'omologazione degli allestimenti;
- Copia della licenza per l'esercizio del servizio di taxi in corso di validità;
- Certificato di iscrizione CCIAA con notizie di vigenza.

In caso di incompletezza o irregolarità della documentazione presentata, il Soggetto Attuatore può richiedere, una sola volta, integrazioni e chiarimenti, ove ritenuti necessari.

#### **4 Compilazione e trasmissione della Richiesta di erogazione del contributo (Allegato B)**

Una volta maturato il diritto, l'impresa beneficiaria può richiedere l'erogazione dell'agevolazione. A tal fine l'impresa deve compilare l'apposita modulistica, allegare la documentazione obbligatoria richiesta e procedere all'invio indicate utilizzando le medesime modalità previste per la presentazione della domanda.

La modulistica per la richiesta di erogazione “Richiesta di erogazione del contributo – Allegato B” è composta da un file in PDF editabile, che deve essere scaricato attraverso il sito internet [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) o il sito tematico [www.sardegna.programmazione.it](http://www.sardegna.programmazione.it) o il sito del BIC Sardegna [www.bicsardegna.it](http://www.bicsardegna.it).

Il beneficiario, una volta scaricata tale modulistica sul proprio PC, deve compilare le diverse sezioni che la compongono senza modificarne o alterarne i contenuti e avendo cura e attenzione che **tutti i campi per i quali è richiesto l'inserimento di dati siano correttamente compilati**.

Oltre alla documentazione obbligatoria è possibile allegare ulteriore documentazione che l'impresa ritenga utile per le verifiche istruttorie e per precisare il possesso dei requisiti di ammissibilità ed il diritto all'erogazione.

L'elenco dei documenti che compongono la Richiesta di erogazione dovrà essere riportato in calce alla "Richiesta di erogazione del contributo".

La richiesta di erogazione del contributo completa degli allegati, redatta su supporto cartaceo conformemente alla modulistica fornita, dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'impresa richiedente e dovrà essere presentata in plico chiuso tramite raccomandata A/R, posta celere A/R o corriere espresso A/R all'indirizzo:

Agenzia Sardegna Impresa e Sviluppo - BIC Sardegna S.p.A.

Via Cesare Battisti, 14

09123 CAGLIARI

In tal caso dovrà essere allegata all'interno del plico:

- copia fronte e retro del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria in corso di validità;
- copia del file "Richiesta di erogazione del contributo – Allegato B" in formato PDF e dei file di tutti i documenti richiesti su supporto a scelta del richiedente (CD, pen drive).

Nella busta dovrà essere indicato:

- il mittente;
- la seguente dicitura "INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'ATTIVITA' DI TRASPORTO PUBBLICO NON DI LINEA CON TAXI – RICHIESTA DI EROGAZIONE".

Non è ammessa la consegna a mano.

La richiesta di erogazione del contributo e tutta la documentazione allegata, potrà, in alternativa, essere inviata in formato digitale. La richiesta dovrà essere sottoscritta con "firma elettronica digitale" in corso di validità, dal legale rappresentante dell'impresa. Una volta predisposto il fascicolo informatico, comprensivo della richiesta di erogazione e degli allegati, tutti i file dovranno essere **inoltrati via PEC**, dall'indirizzo del beneficiario (indicato in domanda ed intestato all'impresa), all'indirizzo PEC del Soggetto Attuatore: **bicsardegna.protocollo@pec.it**.